



◀ **Gli attori**
Da destra, Giovanni Calcagno (autore e regista) Luigi Lo Cascio e Vincenzo Pirrotta protagonisti di "Gilgamesh"

«Gilgamesh è il primo eroe-antieroe della storia, un uomo che cerca risposte al dilemma della morte e si riscopre fragile: la sua condizione è quella di tutta l'umanità, migliaia di anni fa come oggi, e questo rende Gilgamesh un'opera eterna», dice il regista e attore Giovanni Calcagno. Quasi vent'anni fa, durante un viaggio, si è imbattuto in quella che definisce «la più bella opera mai scritta», un testo inciso su tavolette d'argilla in scrittura cuneiforme, il primo poema epico di cui si ha traccia, 1500 anni prima di Omero.

«Mi trovavo al museo delle civiltà

anatoliche di Ankara quando sono stato folgorato dai bassorilievi ittiti che rappresentavano gli episodi salienti dell'epopea. Era il 2006, e da allora questa storia continua a procurarmi uno strano senso di necessaria inquietudine – racconta Calcagno – Per questo, così come hanno fatto chissà quanti cantastorie prima di me, cerco di tramandarla, raccontandola a chi non la conosce, e ho creato una versione pubblicata da Mesogea. D'altronde, mi considero un giullare: vengo da una tradizione di narrazione antica».

In scena, i narratori saranno tre,

ognuno con parti distinte dell'epopea da raccontare, ma tutti insieme sul palco per i cento minuti dello spettacolo, «per il piacere di ascoltare e di dare importanza all'oralità», precisa Pirrotta.

«Io sarò una sorta di guida spirituale, Vincenzo una guida del deserto che racconta le memorie e le storie dei luoghi con una narrazione forte, ritmata, moderna grazie a una forza arcaica che gli è innata, mentre Gigi sarà l'archeologo George Smith che 150 anni fa riuscì a decifrare la scrittura cuneiforme e narre il Diluvio universale, dando peso a ogni parola che pronuncia», spiega il regista.

Ciascuna parola è un'immagine immediata. «La potenza dell'opera è proprio la sua modernità spaziantesi affidata a versi essenziali che sta al pubblico fare propri», dice Calcagno.

Marsala è l'unica tappa siciliana dello spettacolo, grazie al direttore di "38° parallelo", Giuseppe Prode, che l'ha voluto. «Peccato – dice Pirrotta – Sarebbe stato bello farla anche a Palermo».

DEIPRODUZIONE RISERVATA

Il festival

Dal Brasile alla Francia giro del mondo Queer

La prima giornata del **Sicilia Queer filmfest**, in programma fino al 31 maggio ai Cantieri culturali alla Zisa, si apre alle ore 16 al cinema De Seta con l'anteprima nazionale di *Ma-pulo Nakuzandza* di Ariadine Zampaulo (Brasile, Mozambico 2022): una poesia cinematografica di una città dove diverse vite si intrecciano con i suoni di un programma radiofonico locale, un'opera sospesa, priva di pose e capace, attraverso pochi gesti quotidiani, di costruire piccoli ritratti e alludere al passato coloniale che ancora aleggia sulle strade della metropoli. Sempre alla stessa ora ma alla Sala Wenders del Goethe-Institut il pubblico potrà assistere alla proiezione di *Screaming Queens: the Riot at Compton's Cafeteria* di Susan Stryker e Viktor Silverman (Stati Uniti, 2005). Una sera d'estate del 1966, a San Francisco, nel quartiere Tenderloin si accende la rivolta del-

le "screaming queens". *Drag queen, female impersonator* e persone transgender rivendicano un proprio spazio all'interno della Compton's Cafeteria, punto di ritrovo e riferimento: un evento sommerso della storia statunitense, una rivolta dall'effetto valanga sulla coscienza e le lotte Lgbt-qla». Il film sarà introdotto dalla regista Susan Stryker.

Oggi il via al cinema De Seta Anteprima nazionale di "Passages"

La serata di apertura del festival, alle 19.30 al cinema De Seta, è affidata al concerto *Suono in un tempo trasfigurato*, del duo Bono/Burattini in collaborazione con Ypsigrock Festival e prosegue con la proiezione in anteprima nazionale di *Passages* di Ira Sachs (Francia 2023), interpretato da tre dei migliori attori europei contemporanei: Franz Rogowski, Adèle Exarchopoulos e Ben Whishaw. Ambientato a Parigi, il film è un'ammisela di dramma fassbinderiano e brillante indagine sui sentimenti da *Nowelle Vague*.



25|26|27
MAGGIO|2023

Congresso siculo-calabro

L'accesso e le controversie nei percorsi diagnostico-terapeutici delle coppie infertili

Palazzo San Zosimo - Piazza Duomo, 5 - Ortigia - Siracusa

La Società Italiana della Riproduzione Umana, sin dalla sua nascita, si è prefissata l'obiettivo di diventare punto di riferimento non solo per gli operatori della medicina e della biologia della riproduzione ma anche e soprattutto per le coppie infertili. Proprio per questo il tema centrale del primo congresso regionale siculo-calabro della SIRU vedrà protagonisti i pazienti e il loro accesso alle cure mediante un'analisi approfondita delle criticità dei percorsi che dovrebbero essere implementati al fine di migliorare tempi e procedure, onde garantire un più rapido ingresso nella rete per le cure dell'infertilità.

L'evento, composto da tre giornate, vedrà riuniti nella culla di Artemide - Ortigia - esperti del panorama nazionale e regionale della medicina e della biologia della riproduzione, nonché rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni dei pazienti.

La prima giornata vedrà protagonista una tavola rotonda sull'accesso delle coppie alla Riproduzione Medicalmente Assistita, nel contesto del grave calo demografico.

Nella seconda giornata verranno affrontate le patologie benigne, quali endometriosi, adenomiosi, istmocele o legata a utero, tube e ovaie. Il congresso si concluderà con la terza giornata dedicata all'andrologia di coppia, all'ambiente e allo stile di vita, nonché allo stato di salute delle coppie che effettuano un trattamento di PMA. Verrà altresì affrontato il tema del percorso eterologo, analizzando anche la normativa vigente nel nostro Paese.

Giovedì 25 maggio

- 14.00 Apertura del Congresso e presentazione dei lavori
Antonio Mangiacasale, Domenico Baldini, Antonino Guglielmino, Rosalbino Isabella
- 14.30 Saluto delle autorità
Presidente Regione Calabria **Roberto Occhiuto**
Sindaco di Siracusa **Francesco Italia**
Direttore ASP Siracusa **Salvatore Lucio Ficarra**
Direttore Sanitario ASP di Siracusa **Salvatore Madonia**
- 15.20 Lettura Magistrale
Fecondità e natalità ieri e oggi: storia, arte, cultura **Anselmo Madeddu**
- 15.45 Tavola Rotonda
L'Accesso delle coppie alla Riproduzione Medicalmente Assistita, nel contesto del grave calo demografico
Introduce **Antonino Guglielmino**
Moderatori **Antonio Mangiacasale, Rosalbino Isabella, Domenico Grimaldi**
Deputato della commissione Salute Regionale **Nicola D'Agostino**
Deputato della commissione Salute Regionale **Giovanni Burtone**
Assessore della salute Regione Sicilia **Giovanna Volo**
Segreteria Tecnico-Scientifica Regione Sicilia **Stefano Campo**
Presidente e Commissario Sanità Regione Calabria **Roberto Occhiuto**
Presidente Associazione Pazienti HERA **Giacomo D'Amico**
Rappresentante Cittadinanzattiva **Maria Vitale**
Le domande alla Tavola Rotonda
Emanuele Ruvio, Giuseppe Camilleri, Giuseppe Giuffrida
Saranno presenti i Centri di Riproduzione Medicalmente Assistita siciliani e calabresi
CRA CT / Andros PA / Fertilia CT / Ospedale Cannizaro CT / CBR PA
Genesi PA / Centro Hera Catania CT / Ospedale Pardo ME
Centro interaziendale ASP Policlinico Villa Sofia-Cervello PA
Clinica del Mediterraneo RG / GMR CT / Centro HERA Siracusa SR
GATYC RC / CIS CZ / Life Lab CS

Venerdì 26 maggio

- 1ª Sessione: L'endometriosi
- 2ª Sessione: Il percorso della coppia: dalla presa in carico al centro di PMA
- 3ª Sessione: La patologia benigna dell'apparato riproduttivo femminile
- 4ª Sessione: L'impianto embrionario dalla parte dell'utero
- 5ª Sessione: L'impianto dalla parte dell'embrione
- 6ª Sessione: La genetica nella riproduzione

Sabato 27 maggio

- 7ª Sessione: Ambiente e fertilità
- 8ª Sessione: L'andrologia di coppia
- 9ª Sessione: L'eterologa
- 10ª Sessione: Lo stato di salute della coppia

UFFICIO STAMPA
Caterina Andò
cell. 360 212322
caterina.ando@gmail.com